



Prot. n. 23/2005

Cari Ragazzi,

siamo un gruppo di persone che hanno deciso di impegnare il proprio tempo per migliorare questo quartiere che vive ai margini della grande metropoli con tutti i problemi che questo concerne.

Chiediamo il vostro aiuto e la vostra collaborazione:

perché ci farebbe piacere lavorare insieme,

perché vogliamo chiedere alle autorità competenti spazi aggregativi per il vostro tempo libero,

perché riteniamo fondamentale essere meglio collegati col resto della città,

perché non siate costretti a terribili alzatacce per andare a scuola o a tragitti disagiati per andare a trovare gli amici nei quartieri vicini.

Chiediamo spazi verdi vivibili e non discariche a cielo aperto:

perché possiate sdraiarsi in un bel prato verde con gli amici, senza beccare il classico pezzo di vetro (e non solo...),

perché possiate fare tranquillamente una partita di calcio senza dover sborsare fior di soldi o percorrere chilometri,

perché possiate incontrarvi con gli amici in uno spazio tutto per voi.

Come Comitato di Quartiere, e col vostro indispensabile supporto, chiederemo alle autorità competenti che alcuni spazi delle "future" scuole elementare e media possano essere utilizzati al termine dell'orario scolastico, creando una piccola biblioteca, un angolo con giochi da tavolo, un piccolo spazio per l'ascolto della musica o uno per attività o corsi educativi (pittura, fotografia, lingue, etc.)

Vorremmo attivare, insomma, una piccola "ludoteca temporanea" dedicata ai giovani.

Questa è solo un'idea, abbiamo necessità di sapere che cosa ne pensate e che cosa chiedereste voi.

Non è fantascienza! Insieme possiamo farcela!

C'è un purtroppo...

Assistiamo quotidianamente a spettacoli che, francamente, ci fanno passare la "voglia di combattere": assi del gazebo divelte nel parco giochi dei piccoli (nuovo di zecca!) usate per giocare a baseball, scarso rispetto degli spazi comuni, lattine vuote e bottiglie rotte gettate "distrattamente" nelle poche e disastrose aree verdi del quartiere, panchine divelte e rese inutilizzabili, schiamazzi e urla in orari notturni in prossimità delle abitazioni e via dicendo.

I giochi, gli spazi comuni, sono di tutti, anche dei vostri fratelli più piccoli, sono patrimonio collettivo e individuale allo stesso tempo: curateli così come fate col vostro motorino, il vostro stereo, il computer o il cellulare, insomma, i vostri beni più preziosi.

Danneggiarli o perderli è come perdere un pezzettino della propria persona: ci si sente più poveri e vulnerabili. Il rispetto per le persone e gli oggetti è anche e soprattutto rispetto verso sé stessi.

Crediamo però che questi atti saranno sempre di più episodi isolati e per questo cerchiamo la vostra collaborazione, perché insieme dobbiamo crescere a far crescere al meglio Casal Monastero.

Dobbiamo pretendere che si realizzino nel quartiere le strutture per i giovani e abbiamo bisogno di voi e delle vostre idee sicuramente più brillanti e più al passo coi tempi delle nostre.

Confidiamo molto nella vostra indubbia sensibilità e vi ringraziamo sin d'ora per l'intelligenza che saprete dimostrare e per l'apporto che saprete fornire.

Venite a trovarci alla "casetta", la sede del Comitato di Quartiere, vi aspettiamo, il vostro contributo sarà fondamentale!

P.S.: nei giorni della festa Parrocchiale ci sarà un nostro Stand per accogliere le vostre proposte.

Roma, 16.09.2005

Il Presidente
Alessandro Zaghini